



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA

### IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n.3 , concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, contenente norme di esecuzione del Testo Unico sopracitato;

Vista la legge 9.05.1989, n. 168;

Vista la legge 7.08.1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10.04.1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5.02.1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D. Lgs. del 30.6.2003, n.196, concernente norme sul trattamento dei dati personali;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n.174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'U.E. ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e successive modificazioni recante tra l'altro, le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

Vista la legge 15.03.1987, n. 127; concernente lo snellimento delle attività amministrative e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modifiche introdotte con la Legge 16.6.1998, n.191;

Vista la legge 12.3.1999, n.68 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del personale dirigente Area I, sottoscritto in data 5.4.2001;

Visto il decreto del MIUR del 28.11.2000, relativo alla determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche (LS);

Visto il D.P.R.28.12.2000, n.445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.lgs. 30.3.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto in particolare l'art.34 bis del citato D.lgs. 30.3.2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 15.7.2002, n.145, riguardante le disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato;

Visto il Decreto del MIUR del 28.11.2000 relativo alla determinazione delle classi delle lauree universitarie specialistiche (LS);

Visto il Decreto interministeriale del 5.5.2004 relativo all'equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi delle lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;

Visto il D.P.R. 24.9.2004, n.272 riguardante il regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art.28, c.5, del D.lgs. 30.3.2001, n.165;

Visto il D.M. del 22.10.2004, n.270, concernente l'autonomia didattica degli Atenei;

Vista la legge n. 311 del 30.12.2004 ed in particolare il c. 105 dell'art.1, che dispone che le Università, a decorrere dall'anno 2005, adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico amministrativo, a tempo determinato ed indeterminato, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che detti programmi saranno valutati dal MUR;

Vista la nota prot. N.482 del 4 aprile 2005, con la quale il MUR ha approvato il piano triennale di fabbisogno di personale di questo Ateneo;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 1148 del 20.9.2005 ;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica 8.11.2005, n.4/2005, pubblicata in G.U. 19.12.2005, n.294 in materia di riconoscimento dei titoli di studio ai fini dell'accesso nelle Pubbliche Amministrazioni;

Vista la nota n. 5133 del 7.5.2008, inoltrata da questa Università, in applicazione dell'art.34 bis del D.lgs. n.165/2001, al Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica;

Considerato che decorsi i termini previsti dal comma 4 del suddetto D. Lgs., l'Amministrazione non ha ricevuto alcuna segnalazione in merito;

Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 5.10.2007 e del 24.4.2008;

Vista la legge n. 244 del 24.12.2007 –Legge finanziaria 2008;

Accertata la disponibilità dei fondi;

Ritenuto di dover precisare che ai fini del presente bando si intende:

-per diploma di laurea (DL), il titolo accademico, di durata non inferiore a quattro anni, conseguito secondo gli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3.11.1999, n.509;

-per laurea specialistica (LS), il titolo accademico, di durata normale di due anni, conseguito dopo la laurea (L) di durata triennale, ora denominato laurea magistrale (LM) ai sensi dell'art.3, comma 1, lett.b) del decreto ministeriale 22 dicembre 2004, n.270;

-per diploma di specializzazione (DS) , il titolo accademico di cui all'art.3, comma 2, del D.M. n.270/2004, conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con D.P.C.M., di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- per dottorato di ricerca (DR), il titolo accademico di cui all'art.3, comma 2, del D.M. n.270/2004, conseguito ai sensi della legge 3 luglio 1998, n.210;

## **D E C R E T A**

### **BANDO N. 2 /2008**

#### **Art. 1**

##### ***Posto a concorso***

E' indetto un concorso pubblico per esami a **n. 1 posto di dirigente** amministrativo di seconda fascia, a tempo indeterminato, per l'Area Risorse umane, presso l'Università degli Studi di Macerata

Sono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **Art. 2**

##### ***Requisiti generali di ammissione***

Ai fini dell'ammissione al concorso,è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS), attualmente laurea magistrale (LM);

I titoli accademici rilasciati dalle Università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art.38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. A tal fine, nella domanda di concorso devono essere indicati, a pena di esclusione, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio rilasciato dalle Università italiane in base alla normativa vigente. Le equiparazioni devono sussistere alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

2) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

a) dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, in possesso del diploma di laurea conseguito anteriormente al D.M. n.509/99 (Vecchio ordinamento), ovvero della laurea specialistica, ovvero della laurea magistrale che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione, almeno tre anni di servizio effettivo, svolti in posizioni funzionali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il periodo di effettivo servizio richiesto è, altresì, ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni statali che siano stati reclutati a seguito di corso concorso per ricoprire posizioni funzionali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;

c) coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea conseguito anteriormente al D.M. n.509/99 (Vecchio ordinamento), ovvero della laurea specialistica, ovvero della laurea magistrale;

d) cittadini italiani, forniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

3) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea.

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana.

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore di concorso in base alla normativa vigente;

5) essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;

6) godere dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati

dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1<sup>a</sup> comma, lett. d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n.3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

Ai sensi del D.P.C.M. 174/1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno inoltre possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

In sede di esame il candidato deve dimostrare la conoscenza, a livello avanzato, di una delle seguenti lingue straniere: Inglese o Francese, nonché la conoscenza, sempre a livello avanzato, dell'utilizzo dei sistemi informatici.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso; l'Amministrazione può disporre in ogni momento con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 3**

#### ***Presentazione della domanda, termine e modalità***

La domanda di ammissione al concorso, sottoscritta dal candidato a pena di esclusione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (**All. A**) deve essere presentata direttamente all'Ufficio Concorsi del Personale tecnico amministrativo con sede in Piaggia della Torre, n.8 –Macerata nei giorni feriali **dalle ore 9 alle ore 12 o pervenire** , a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi, Piaggia della Torre n.8, 62100 Macerata , con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –4<sup>a</sup> serie speciale “Concorsi ed esami”

Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Non si terrà conto delle domande presentate o **pervenute** oltre il termine indicato nel presente articolo.

**A tal fine non fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.**

Il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione fotocopia (fronte/retro) di un documento d'identità valido.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda, debitamente firmata dal candidato, lo stesso oltre ad indicare in quale lingua straniera tra inglese o francese, intende sostenere la prova nel corso del colloquio, deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 28.12.2000, n.445:

- a- cognome e nome ;
- b- luogo e data di nascita e il codice fiscale;
- c- il possesso della cittadinanza italiana;
- d- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e- di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa ( da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali pendenti;
- f- il possesso del diploma di Laurea(DL) o la laurea specialistica (LS), attualmente Laurea magistrale (LM) posseduta e la data del relativo conseguimento, con l'esatta indicazione dell'Istituzione universitaria che l' ha rilasciata;
- g- i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;
- h- la propria posizione riguardo gli obblighi militari,
- i- il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- j- l'indirizzo (comprensivo di codice di avviamento postale, di numero telefonico) presso cui chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove

concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali, successive variazioni.

**Ai fini della verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art.2, il candidato dovrà altresì dichiarare in quale posizione si trovi tra quelle elencate nel suddetto art. 2 con lettera a), b), c), e d).**

Inoltre:

**se si trova nella posizione a), deve dichiarare:**

- la qualifica attualmente rivestita, l'Amministrazione di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio e l'anzianità di effettivo servizio maturata nelle posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- l'eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione
- se reclutato in un'Amministrazione statale a seguito di corso-concorso.
- 

**se si trova nella posizione b) deve dichiarare:**

- la qualifica attualmente rivestita e la sua decorrenza, l'ufficio, l'ente o la struttura pubblica di appartenenza, nonché l'attuale sede di servizio;

**se si trova nella posizione c) deve dichiarare:**

- l'ufficio e l'Amministrazione presso i quali ha ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati, nonché il periodo di servizio prestato nelle suddette funzioni;

**se si trova nella posizione d) deve dichiarare :**

- l'ente o l'organismo internazionale presso il quale ha maturato esperienza lavorativa, indicando il periodo di servizio, nonché la posizione funzionale nella quale ha svolto il predetto servizio.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve inoltre obbligatoriamente dichiarare gli eventuali periodi per i quali sia stato adottato un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio. Tale dichiarazione deve essere resa obbligatoriamente anche se negativa.

Nella domanda di partecipazione, i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare, il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

Comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso:

- l'omissione della firma in calce alla domanda, per la quale non è più richiesta l'autenticazione ai sensi dell'art.3, comma 5 della legge 15.5.1997, n.127;
- il mancato rispetto del termine di presentazione o ricevimento della domanda di partecipazione prescritta dal bando;
- l'omissione o la dichiarazione del possesso dei requisiti, diversi da quelli prescritti, al precedente art. 2 , punto 2.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella predetta domanda, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella L.5.02.92, n. 104, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame.

#### **Art. 4**

##### ***Commissione esaminatrice***

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento rettorale e composta in conformità a quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 24.9.2004, n. 272 "Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente", ai sensi dell'art. 28, comma 5 del D. Lgs 30.3.2001, n.165.

Il provvedimento di nomina della commissione esaminatrice indica anche un supplente per ciascun componente.

La commissione è integrata da uno o più componenti esperti nelle lingue straniere oggetto del concorso e da un componente esperto di informatica.

#### **Art.5**

##### ***Prova preselettiva***

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva per determinare l'ammissione dei candidati alle successive prove scritte.

La prova preselettiva, consistente in quesiti a risposta multipla, riguarda l'accertamento della conoscenza delle materie previste dal bando di concorso, nonché del possesso delle capacità attitudinali, con particolare riferimento alle

capacità di analisi, di sintesi, di logicità del ragionamento e di orientamento alla soluzione dei problemi.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'assenza del candidato alla prova preselettiva, qualunque ne sia la causa, comporterà la decadenza dal diritto a partecipare alle prove successive.

Sulla base dei risultati di tale prova è ammesso a sostenere le successive prove scritte un numero di candidati non superiore a dieci.

Il predetto numero sarà superato per ricomprendervi gli eventuali candidati risultati ex aequo all'ultimo posto utile della graduatoria.

Durante lo svolgimento della suddetta prova selettiva i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

L'Amministrazione può affidare la predisposizione dei test preselettivi a qualificati istituti pubblici e privati.

Il calendario dell'eventuale prova preselettiva sarà reso noto tramite raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, nonché pubblicato sul sito web di Ateneo [www.unimc.it](http://www.unimc.it) sotto la voce Personale tecnico amministrativo – Concorsi.

## **Art. 6**

### ***Prove di esame***

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

Prima prova scritta a contenuto teorico: la prova verterà sulle seguenti materie ed argomenti:

- Diritto amministrativo;
- Dirigenza nel Sistema universitario;
- Criteri di organizzazione del lavoro: programmazione, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- Tecniche di programmazione e controllo, organizzazione e gestione dei servizi;
- Legislazione universitaria;
- Rapporto di lavoro del pubblico impiego;
- Contratti e relazioni sindacali

Seconda prova scritta a contenuto pratico: la prova è diretta ad accertare l'attitudine dei concorrenti alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza, dell'efficienza e dell'economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Amministrazione universitaria e consisterà nella risoluzione di problematiche inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere, in ambito giuridico amministrativo e/o gestionale organizzativo.

**Prova orale:** la prova orale consiste in un colloquio sulle materie oggetto delle due prove scritte e mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza, a livello avanzato, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché l'approfondita conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra inglese e francese, attraverso la lettura e la traduzione di un testo, ovvero mediante una conversazione. Del giudizio conclusivo di dette verifiche si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

Il diario delle prove scritte sarà comunicato ai singoli candidati tramite raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

La convocazione per la prova orale avverrà con la stessa modalità non meno di venti giorni prima dello svolgimento della prova stessa.

La durata delle prove scritte sarà fissata dalla Commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle suddette prove i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari. I candidati potranno utilizzare soltanto i testi di legge e i codici non commentati né annotati e i dizionari se autorizzati dalla Commissione.

Ciascuna prova è valutata in centesimi e si intende superata con un punteggio non inferiore a settanta centesimi. Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta il punteggio minimo di settanta centesimi. Il punteggio complessivo dei candidati è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle due prove scritte.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 70 punti su un massimo di 100 disponibili per la valutazione della prova stessa.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico e, al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati e lo affigge nella sede di esami.

La votazione complessiva, determinata dalla somma dei voti conseguiti nelle prove concorsuali, è pari ad un totale massimo di punti 300, così ripartiti:

- massimo punti 100 per la valutazione della prima prova scritta
- massimo punti 100 per la valutazione della seconda prova scritta
- massimo punti 100 per la valutazione della prova orale.

L'assenza del candidato alle prove scritte e/o orale sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

#### **Art. 7**

##### ***Graduatoria e titoli di preferenza nella nomina***

Al termine delle prove di esame la commissione formula la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio finale conseguito dai candidati, costituito dalla somma dei voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartenenti alle categorie previste dall'art. 5, c. 4, del D.P.R. n.3/1957 e successive modificazioni dovranno far pervenire i documenti attestanti i titoli di preferenza a questa Amministrazione, presso l'Ufficio Personale tecnico amministrativo –Piaggia della Torre ,n.8 –Macerata- in originale o in copia autenticata in carta libera, ovvero le dichiarazioni sostitutive di certificazione (All. B) attestanti il possesso dei titoli di preferenza entro e non oltre quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio. I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenze a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
  - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
  - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
  - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
  - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
  - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
  - 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
  - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
  - c) dalla minore età anagrafica del candidato.

## **Art.8**

### ***Approvazione della graduatoria e dichiarazione del vincitore***

Previo accertamento della regolarità del procedimento, tenuto conto delle norme che danno titolo alle preferenze, sarà approvata con decreto rettorale la graduatoria generale di merito dei candidati e dichiarato il vincitore del concorso medesimo.

La graduatoria di merito, unitamente alla dichiarazione del vincitore del concorso, è approvata con Decreto Rettoriale, pubblicata tramite affissione all'Albo Ufficiale di questo Ateneo, sito in Piaggia della Torre, n.8- Macerata. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie speciale- Concorsi ed esami. Dal giorno successivo a quello di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine di validità della graduatoria ed il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà pubblicata anche sul Sito Web [www.unimc.it](http://www.unimc.it) sotto la voce Personale tecnico amministrativo – Concorsi-

La validità della graduatoria è di 36 mesi dalla data della sua pubblicazione.

Ad essa si attingerà, esclusivamente, qualora il vincitore non assuma servizio o lasci vacante il posto occupato entro i termini di validità della graduatoria stessa.

#### **Art. 9**

##### ***Costituzione del rapporto di lavoro***

Il candidato dichiarato vincitore del concorso stipulerà con l'Università degli Studi di Macerata un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato con le modalità procedurali previste dal C.C.N.L. del personale con qualifica dirigenziale.

Il periodo di prova avrà la durata di sei mesi e non potrà essere prorogato o rinnovato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

#### **Art. 10**

##### ***Accesso agli atti***

I candidati hanno la facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi degli del D.P.R. 12 aprile 2006, n.184, con le modalità ivi previste.

#### **Art. 11**

##### ***Trattamento dei dati personali***

Ai sensi del D. lgs. 30.6.2003, n.196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università di Macerata – Ufficio Personale tecnico amministrativo e trattati per le finalità di gestione del concorso e del rapporto di lavoro instaurato.

#### **Art. 12**

##### ***Norme di rinvio***

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa e nelle altre norme vigenti in materia.

Il presente decreto sarà trasmesso al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana –4<sup>a</sup> serie speciale- Concorsi ed esami – nonché reso noto mediante inserimento sul sito web di Ateneo [www.unimc.it](http://www.unimc.it).

Macerata, li 25 LUG. 2008

**IL RETTORE**  
**(F.to Prof. Roberto Sani)**

**CONCORSO 2/2008**  
(Riferimento Concorso da indicare nella busta)

**ALLEGATO A**

**AL MAGNIFICO RETTORE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI**  
Piaggia della Torre n. 8  
**62100 - MACERATA**

\_1\_ sottoscritt\_

**COGNOME** \_\_\_\_\_ **NOME** \_\_\_\_\_

nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di essere ammess\_\_ a partecipare al concorso pubblico per esami a

**n. 1 posto di DIRIGENTE AMMINISTRATIVO II ^ fascia**  
**( Area risorse umane)**

\_1\_ sottoscritt\_ dichiara sotto la propria responsabilità:

1) *titolo di studio posseduto.....*  
*conseguito presso .....anno di*  
*conseguimento.....*

*Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:*

.....  
*( nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione relativa all'equipollenza)*

2) *di trovarsi in una delle seguenti posizioni di cui all'art. 2 punto 2 del bando:*

- a)  dipendenti di ruolo delle P.A., in possesso del diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero della laurea specialistica ovvero della laurea magistrale che abbiano compiuto almeno 5 anni di servizio effettivo o, se in possesso del titolo di dottore di ricerca o del diploma di specializzazione, almeno 3 anni di servizio effettivo svolti in posizioni

funzionali, per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Il periodo di effettivo servizio è ridotto a 4 anni per i dipendenti delle P.A. che siano stati reclutati a seguito di corso concorso per ricoprire posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea,

**a tal fine dichiara:**

*di essere in servizio presso la seguente P.A.* \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede \_\_\_\_\_ con qualifica \_\_\_\_\_  
con un'anzianità di effettivo servizio di anni (aa., mm., gg.) \_\_\_\_\_  
di essere in possesso del seguente titolo: (dottore di ricerca o diploma di specializzazione) \_\_\_\_\_  
di essere stato reclutato a seguito di corso concorso presso la seguente Amministrazione Statale: \_\_\_\_\_

- b)  soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.to Lgs. n. 165/2001, munito del diploma di laurea che abbiano svolto effettivamente per almeno due anni le funzioni dirigenziali

**a tal fine dichiara:**

*di essere in servizio presso il seguente Ente o Struttura pubblica* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ con sede di servizio \_\_\_\_\_  
*con qualifica attualmente rivestita* \_\_\_\_\_  
*servizio prestato nelle suddette funzioni (aa.,mm., gg.)* \_\_\_\_\_

- c)  coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore ai 5 anni, muniti del diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero della laurea specialistica, ovvero laurea magistrale;

**a tal fine dichiara:**

*di aver svolto incarichi dirigenziali presso la seguente P.A.:*

\_\_\_\_\_ servizio prestato nelle suddette funzioni (aa.mm.gg.) \_\_\_\_\_

- d)  cittadini italiani, forniti del diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno 4 anni presso enti od organismi

internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per  
l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;

**a tal fine dichiara:**

*di aver maturato esperienze lavorative nel seguente Ente od Organismo internazionale: \_\_\_\_\_  
nel seguente periodo \_\_\_\_\_ con la seguente  
posizione funzionale \_\_\_\_\_*

*Ai fini del calcolo dei periodi di servizio effettivo (compilare obbligatoriamente una delle due opzioni):*

**dichiara**

*di aver usufruito dei sott'indicati periodi che hanno determinato l'adozione da parte dell'Amministrazione di appartenenza di un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio di cui si riportano i periodo interruttivi:*

*dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (specificare il motivo) \_\_\_\_\_*

*dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (specificare il motivo) \_\_\_\_\_*

*oppure:*

*di non aver usufruito di periodi che abbiano determinato l'adozione da parte dell'Amministrazione di appartenenza di un provvedimento interruttivo del computo dell'effettivo servizio.*

**3)** *di essere cittadino italiano (ovvero di avere la seguente cittadinanza)*

**4)** *di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di \_\_\_\_\_*

*(in caso di mancata iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali specificare di seguito i motivi)*

**5)** *di non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali*

*(in caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti)*

**6)** *di essere nella seguente posizione rispetto agli obblighi militari:*

7) *di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione*

---

8) *di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente e insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1<sup>a</sup> comma, lett. d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'Impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;*

9) *di scegliere quale lingua straniera per la prova orale:*

**inglese**

**francese**

10) *di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di valutazione*

---

---

**Sezione riservata ai candidati diversamente abili:**

*Ai sensi della legge 12.3.1999, n. 68, norme per il diritto al lavoro dei diversamente abili, dichiara:*

*di essere stato riconosciuto portatore di handicap (grado di invalidità \_\_\_\_\_ %) e di avere necessità del seguente ausilio o tempi aggiuntivi \_\_\_\_\_*

---

**Sezione riservata ai cittadini dell'Unione Europea:**

*- Di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;*

*ovvero (specificare i motivi in caso negativo) \_\_\_\_\_*

*- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana*

*Il sottoscritto esprime il consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati anche con strumenti informatici, ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale.*

Data \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**CONCORSO 2/2008**

**ALLEGATO B**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO**  
(art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445)

Io sottoscritt \_\_\_\_\_  
nat\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle  
leggi speciali

**DICHIARO**

*sotto la mia personale responsabilità quanto segue:*

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

  L   DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

*(da compilare in caso di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta davanti al funzionario incaricato)*

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ funzionario incaricato, dichiaro che il

Sig. \_\_\_\_\_ ha apposto la propria firma in mia presenza.

Data \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

\_\_\_\_\_